

**Siped**  
Società Italiana di Pedagogia  
fondata nel 1958

# Educazione Territori Natura

Formare al tempo della transizione ecologica,  
digitale e interculturale

a cura di  
*Monica Parricchi*  
*Pierluigi Malavasi*



  
**Pensa**  
MULTIMEDIA

# Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

*Pierluigi Malavasi*

19

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

### **Comitato scientifico della collana**

*Rita Casale* | Bergische Universität Wuppertal  
*Liliana Dozza* | Libera Università di Bolzano  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Felix Etxebarria* | Universidad del País Vasco  
*Hans-Heino Ewers* | Goethe Universität, Frankfurt Am Main  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Vanna Iori* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*José González Monteagudo* | Universidad de Sevilla  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Simonetta Polenghi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Rosabel Roig Vila* | Universidad de Alicante  
*Myriam Southwell* | Universidad Nacional de La Plata  
*Maria Tomarchio* | Università degli Studi di Catania  
*Giuseppe Zago* | Università degli Studi di Padova

### **Comitato di Redazione**

*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi di Foggia  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell’Aquila  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Andrea Mangiatordi* | Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno

### **Comitato Editoriale del volume “Educazione Territori Natura”**

*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Maria Tomarchio* | Università degli Studi di Catania  
*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi di Foggia  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell’Aquila  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno  
*Monica Parricchi* | Libera Università di Bolzano

**Collana soggetta a peer review**

Educazione Territori Natura  
Formare al tempo della transizione ecologica,  
digitale e interculturale

a cura di

*Monica Parricchi*  
*Pierluigi Malavasi*





Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

ISBN volume 979-12-5568-417-6  
ISSN collana 2611-1322

2025 © by Pensa MultiMedia®  
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it)

## INDICE

Introduzione

0 *Pierluigi Malavasi*

Saluti istituzionali

0 *Philipp Achammer*

0 *Antonella Brighi*

### TAVOLA ROTONDA

**Formare al tempo delle transizioni.**

**Ecologica, digitale, inclusiva, demografica, interculturale**

0 **Monica Parricchi**

Educare a costruire i futuri nel tempo delle transizioni

0 **Roberto Dainese**

La formazione al tempo della transizione inclusiva

0 **Barbara De Serio**

La storia della Casa provinciale di maternità e infanzia di Foggia tra rigenerazione urbana e trasformazione educativa

0 **Maria Luisa Iavarone**

Formare nelle transizioni tra esercizi di futuro e competenze per il XXI secolo

0 **Giuseppe Elia**

Le sfide sociali dell'educazione al tempo delle transizioni

### TAVOLA ROTONDA

**Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri**

0 **Guido Benvenuto**

Introduzione alla tavola rotonda “Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri”

0 **Gabriella Agrusti**

Lo sviluppo professionale degli insegnanti. Perché il ruolo delle università è centrale

- 0 **Berta Martini**  
Il rapporto tra Università e conoscenza nel tempo delle transizioni
- 0 **Furio Pesci**  
“Transizioni” vecchie e nuove: un costrutto storiografico da approfondire nel tempo della quarta rivoluzione industriale
- 0 **Vanna Boffo**  
Formare al tempo della transizione ecologica, digitale e interculturale  
Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri
- 0 **Giovanna Del Gobbo**  
La collaborazione nella ricerca come strategia irrinunciabile al tempo delle transizioni

**Sessione parallela – Panel 1**  
**Educare e formare tra emergenze ambientali e sfide di transizione ecologica**

- 0 **Alessandra Altamura**  
L'outdoor educa on tra servizi educa vi 0-6 e famiglie: nuovi sguardi per educare alla sostenibilità
- 0 **Emanuele Balduzzi, Margherita Cestaro**  
Emergenze ecologiche e sfide educative alla luce di transdisciplinarietà e Global competence
- 0 **Chiara Biasin**  
Educazione degli adulti e transizione ecologica: quale impatto nelle politiche e nelle pratiche formative italiane?
- 0 **Cristina Birbes, Sara Bornatici**  
Insegnanti in formazione. Fare scuola tra Outdoor Education e Service-Learning
- 0 **Paolo Bonafede**  
Definire la risonanza in pedagogia per rileggere la relazione tra soggetto e mondo nel tempo delle transizioni
- 0 **Rosa Buonanno**  
Seminare le conoscenze tradizionali delle piante nei contesti educativi
- 0 **Gabriella Calvano**  
Transizione ecologica, educazione, localizzazione dell'Agenda 2030: attenzioni di contesto e prospettive per gli educatori
- 0 **Rita Casadei**  
Ecologia del Sé relazionale. Il contributo del paradigma Embodied Education
- 0 **Matteo Cornacchia**  
Il cambiamento climatico nella prospettiva intergenerazionale
- 0 **Maria Francesca D'Amante**  
In armonia con la Terra. Ascoltare il paesaggio sonoro, vivere con lentezza

- 0 **Tommaso Farina**  
Per una (ri)lettura pedagogica del messaggio politico di Alexander Langer
- 0 **Pamela Fermani**  
Direttive Europee e rischio ambientale nelle Marche: lo studio di caso avente per oggetto l'A.e.r.c.a.(Area ad elevato rischio di crisi ambientale) nelle Marche.
- 0 **Alessandro Ferrante**  
Educare a comprendere le connessioni tra emergenze ambientali e pensiero antiecológico
- 0 **Gabriella Ferrara, Francesca Pedone**  
Il confronto genera cambiamento? Il Living Lab come spazio aperto per la transizione ecologica
- 0 **Andrea Galimberti**  
Interrogare le pratiche di educazione allo sviluppo sostenibile in ambito accademico. Il progetto europeo EsDeus
- 0 **Domenico Leva**  
Esperienze Outdoor e Formazione: itinerari di crescita personale per il futuro delle Organizzazioni
- 0 **Rita Locatelli**  
Ripensare la sostenibilità nelle aziende attraverso la ricerca e la formazione
- 0 **Elvira Lozupone**  
Università, formazione e orientamento in chiave ecologica integrale. Un'esperienza all'università di Roma Tor Vergata
- 0 **Roberta Piazza**  
Costruire capitale sociale per la transizione ecologica: Educare i giovani alla fiducia e alla cooperazione in Sicilia
- 0 **Stefano Polenta**  
Mettersi in ascolto della saggezza della terra. Quali “competenze” per quale “transizione ecologica”?
- 0 **Giada Prisco**  
Formare e formarsi per abitare un mondo (inter)dipendente e (in)sostenibile: l'esperienza di un percorso universitario
- 0 **Rossella Raimondo**  
L'educazione cosmica di Maria Montessori: apprendere il pensiero “ecologico” sin dall'infanzia
- 0 **Sara Scioli**  
Transizioni: tra benefici e povertà. Un progetto di ricerca emblematico, Science for benefit
- 0 **Giuseppe Sellari**  
L'educazione vocale nella formazione iniziale degli insegnanti per una scuola inclusiva
- 0 **Emanuele Serrelli, Alessia Tabacchi**  
Affrontare le transizioni negli Ambienti Territoriali Sociali: ripensare la competenza e l'accompagnamento nell'equipe multiprofessionale

- 0 **Liliana Silva**  
Game-based learning e sostenibilità ambientale: meccaniche di gioco come motore per l'apprendimento
- 0 **Alessandro Versace**  
Per una nuova coscienza biosferica: la sfida dell'empatia nella civiltà planetaria
- 0 **Franca Zuccoli**  
Luoghi, territori e patrimoni: spazi di esplorazioni e di costruzione della conoscenza

**Sessione parallela – Panel 2**  
**Insegnanti, educatori, formatori e pedagogisti per valori**  
**e scelte metodologiche inclusive e interculturali**

- 0 **Sara Baroni**  
Riflessioni su pedagogia e narrazione per affrontare le sfide della contemporaneità
- 0 **Alessia Bartolini, Maria Filomia**  
Verso una Scuola Inclusiva: Formazione Docenti e Innovazione in Contesti Multiculturali
- 0 **Raffaella Biagioli**  
La prevenzione della dispersione scolastica per una scuola inclusiva dispositivi e interventi di contrasto
- 0 **Chiara Bove, Alessandra Mussi**  
Promuovere il confronto crossculturale tra insegnanti: un'esperienza di ricerca-formazione mediata dalle tecnologie
- 0 **Maria Buccolo**  
La Raccomandazione dell'UNESCO sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile: un'esperienza nelle scuole dell'infanzia e primaria
- 0 **Lisa Bugno**  
Esplorare le concezioni sulla diversità culturale nei servizi 0-6: un'indagine nelle province di Padova e Rovigo
- 0 **Michele Cagol**  
Transizioni armoniche
- 0 **Caterina Calabria**  
Formazione degli insegnanti ed ecologia integrale. Una sfida
- 0 **Davide Capperucci**  
Professionalità degli insegnanti e mentoring
- 0 **Francesco Casolo, Daniele Coco**  
Verso un ordinamento didattico condiviso nel percorso di formazione docenti classe A048: Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II° grado
- 0 **Gina Chianese**  
Dal banco all'aula diffusa: ripensare e riqualificare gli ambienti di apprendimento

- 0 **Alessia Cinotti, Roberta Caldin**  
Per un lessico inclusivo. Famiglie, disabilità e professionisti dell'educazione
- 0 **Giorgia Coppola**  
Dal burnout all'umanizzazione della formazione docenti
- 0 **Chiara D'Alessio**  
Pedagogia oltre le parole: per una cura dell'implicito nell'educazione
- 0 **Alessandro D'Antone**  
La pedagogia generale e sociale nel tempo delle transizioni: appunti per una pedagogia critica e strutturale
- 0 **Nunzia D'Antuono**  
Sulle orme di un viaggio esistenziale per una scelta metodologica inclusiva e interculturale
- 0 **Francesco Fabbro**  
Lo street rap come testimonianza di cittadinanza postcoloniale in Italia
- 0 **Nicoletta Ferri, Giulia Schiavone**  
Cultivare possibilità di sguardo. Cinque assi per la formazione dei formatori
- 0 **Maria Benedetta Gambacorti-Passerini**  
Costruire un lavoro educativo inclusivo in salute mentale: riflessioni sulla figura dell'Esperto in Supporto tra Pari
- 0 **Iolanda Sara Iannotta, Concetta Ferrantino**  
La continuità educativa nella fascia 0-6 anni
- 0 **Marco Milella**  
Accoglienza interculturale come dissoluzione di barriere discriminatorie
- 0 **Maria Moscato**  
Universal Design for Learning come cornice per lo sviluppo inclusivo. Esiti di una Ricerca Formazione nella scuola secondaria di primo grado
- 0 **Sara Nosari**  
La questione della transizione: condizioni di possibilità, azioni e direzione
- 0 **Isabella Pescarmona**  
Esercizi di dialogo, spazi d'indagine interculturale: formarsi al pensiero complesso in Università
- 0 **Michelle Pieri, Caterina Bembich**  
Studenti vulnerabili e costruzione del concetto di sé futuro come elemento di protezione
- 0 **Pasquale Renna, Farnaz Farahi**  
Inclusione e cura educativa dei minori stranieri non accompagnati di provenienza a matrice islamica: un approccio interculturale tra Scuola e Sanità
- 0 **Faustino Rizzo**  
La promozione della genitorialità positiva in Piemonte: un intervento socio-educativo per l'accompagnamento delle famiglie in situazione di vulnerabilità

- 0 **Carla Roverselli**  
bell hooks: insegnare a trasgredire, uno stile educativo
- 0 **Moira Sannipoli**  
La consulenza pedagogica a scuola: traiettorie riflessive
- 0 **Mariangela Scarpini, Ivana Bolognesi**  
Educare al paradigma ecologico-interculturale: le pratiche filosofiche nell'infanzia come percorso possibile
- 0 **Rosa Sgambelluri, Francesca Placanica**  
"Includere per liberare". L'autodeterminazione nella prospettiva pedagogica di Paulo Freire
- 0 **Chiara Sirignano**  
Transitando per lo 0/6. Esperienze ecosistemiche di una comunità che cresce
- 0 **Francesca Zanon, Luisa Zinant**  
Possibili indicazioni pedagogiche e metodologiche per un uso sostenibile delle tecnologie in contesti eterogenei
- 0 **Davide Zoletto**  
Formare professionisti dell'educazione al tempo della transizione interculturale e postdigitale

### Sessione parallela – Panel 3

#### Istruire, educare e formare nell'epoca della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale

- 0 **Gennaro Balzano**  
LIA cassetta degli attrezzi per docenti e professionisti dell'educazione
- 0 **Alessandra Carenzio, Simona Ferrari**  
Formare attraverso i videogiochi: il caso di "Data Defenders" per costruire competenze di Media e Information Literacy
- 0 **Alessandro Ciasullo**  
Sostenibilità ambientale e Intelligenze Artificiali: Coerenza Ecologica e Innovazione Tecnologica nei Contesti Educativi
- 0 **Claudio Crivellari**  
Media e pensiero critico tra analogico e digitale
- 0 **Angelamaria De Feo**  
Orizzonti pluriversali: la prospettiva epistemica del Ben Vivere come orientamento del dialogo educativo digitale con gli agenti conversazionali
- 0 **Piergiuseppe Ellerani, Luca Ferrari**  
Verso un curriculum di Intelligenza Artificiale. Il caso Lucy
- 0 **Alessio Fabiano**  
Un nuovo paradigma educativo tra transizione digitale e intelligenza artificiale. Una prima riflessione

- 0 **Arianna Giuliani**  
Nuovi scenari della didattica: sistemi di Intelligenza Artificiale ed esperienze di apprendimento engaging
- 0 **Emanuela Guarcello**  
Intelligenza Artificiale e responsabilità universale: nuove prospettive formative per la scuola primaria
- 0 **Elisabetta Madriz**  
L'educativo "attraversa" i social: immagini e riflessioni sul "trans-ire" digitale in educazione
- 0 **Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Nirchi**  
*Docente, Ti Ascolto!* Analisi delle Percezioni dei neoassunti sull'IA nella Didattica
- 0 **Valerio Massimo Marcone**  
La people analytics per valorizzare i talenti. Quale relazione tra la dimensione agentiva del lavoratore e le macchine intelligenti?
- 0 **Andrea Marrone**  
I manuali di pedagogia nelle transizioni del secondo dopoguerra
- 0 **Stefano Mazza**  
Per una co-governance del digitale. L'etica dell'umano fra inclusione e custodia
- 0 **Alessandra Mazzini**  
Se la bella addormentata è nel frigo. Preoccupazioni ecologiche e tensioni etico-pedagogiche nelle opere fantascientifiche di Primo Levi degli anni Sessanta
- 0 **Francesco Pizzolorusso**  
Educare all'AI: preparare docenti e studenti a governare il futuro
- 0 **Susanna Puecher, Rosi Bombieri**  
Tecnologia e università: le percezioni degli studenti dell'Università di Verona sulla Didattica a Distanza
- 0 **Paolo Raviolo, Marco Rondonotti**  
Le pratiche valutative nella percezione dei docenti
- 0 **Cristian Righettini**  
Competenze, sostenibilità sociale e patrimonio culturale: la narrazione digitale al servizio delle comunità educanti
- 0 **Antonia Chiara Scardicchio**  
Fragilità psichica, fragilità dei processi di conoscenza: ricerca pedagogica al crocevia tra clinica ed epistemologia, didattica ed etica
- 0 **Roberta Silva, Lisa Ruffini**  
Riflessioni sulla Didattica a Distanza: verso la transizione digitale partendo dalle esperienze dei docenti dell'Università di Verona
- 0 **Cristiana Simonetti**  
Istruzione, Educazione e Formazione: il Capitale Umano verso l'educabilità

- 0 **Monja Taraschi**  
Ecologia e tecnica: ripensare l'educazione in carcere nell'era della transizione
- 0 **Maria Tiso, Rosanna Tammaro**  
Intelligenza Artificiale in classe: le prospettive dei futuri docenti
- 0 **Roberto Travaglini**  
Osservare i processi di insegnamento-apprendimento del gesto grafico dinanzi all'avvento del digitale
- 0 **Serena Triacca**  
La fotografia d'autore entra in classe: una proposta laboratoriale per insegnanti in servizio
- 0 **Matteo Villanova**  
Educazione affettiva e sessuale attraverso la modulazione epigenetica nel neuro-sviluppo con i giochi di costruzione come il Lego fra le Collezioni Pedagogiche

**Sessione parallela – Panel 4**  
**La ricerca in pedagogia generale e sociale al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali**

- 0 **Cosimo Abene**  
La formazione digitale per la transizione ecologica tra materiale e immateriale
- 0 **Francesca Antonacci, Monica Guerra**  
L'Open Air Lab e il Centro di Documentazione digitale per la sostenibilità
- 0 **Angela Arsena**  
Bias algoritmici: riflessioni etiche sull'impatto sociale della tecnologia digitale
- 0 **Francesca Audino**  
Donne che fanno rete: un caso di studio lungo la rotta balcanica
- 0 **Vito Balzano**  
Percorsi di ricerca pedagogica nel terzo millennio. Verso un nuovo rinascimento sociale
- 0 **Camilla Barbanti, Katia Daniele**  
Anziani e digitalizzazione sostenibile: riflessioni critiche a partire dalle pratiche di teleriabilitazione
- 0 **Mirca Benetton**  
Riscoprire il senso della formazione attraverso nuove pratiche ecologiche, democratiche e generative
- 0 **Veronica Berni**  
Formare una cultura della sostenibilità urbana. Metodologia e portato formativo di una ricerca qualitativa sulle esperienze promosse da enti sociali e culturali del quartiere Bicocca di Milano
- 0 **Elisabetta Biffi, Chiara Carla Montà**  
Formare alle competenze di cittadinanza attraverso la ricerca: il modello B-YOUTH
- 0 **Cristina Boeris, Giulia Gozzelino**  
Ecofemminismo e pedagogia decoloniale. Un dialogo con Ninari Chimba

- 0 **Martina Bona**  
Transizione e ricerca pedagogica. Emblematici scenari euristici
- 0 **Giambattista Bufalino**  
Nuove prospettive pedagogiche in contesti insulari e arcipelagici
- 0 **Maria Chiara Castaldi**  
Generatività pedagogica ed etica dell'Umano al tempo della transizione digitale
- 0 **Laura Cerrocchi**  
Analisi e messa a punto di strumenti e strategie in prospettiva interculturale: tra ricerca-azione e formazione-supervisione
- 0 **Fabrizio Chello**  
Il cerchio, la linea, la sequenza. Tre figure di 'transizione' (e una possibile apertura) nella storia delle idee pedagogiche occidentali
- 0 **Tiziana Chiappelli**  
Prevenzione dialogica dei conflitti. Modelli educativi per una cultura ecologica inclusiva e non violenta
- 0 **Vittoria Colla**  
Fare i compiti a casa: coinvolgimento dei genitori, attività simil-didattiche e questioni sociopedagogiche
- 0 **Antonia Cunti**  
Orientamento e povertà educative. Quale impegno per i professionisti dell'educazione?
- 0 **Gabriella D'Aprile**  
La transizione come spazio liminale: prospettive pedagogiche
- 0 **Salvatore Deiana**  
Elementi per una competenza conflittuale delle figure educative e pedagogiche professionali
- 0 **Patrizia Garista**  
La metodologia dell'intrecciare tappe. Quando l'antropologia pedagogica incontra la pedagogia sociale
- 0 **Zoran Lapov**  
Formarsi alle affinità (e alle diversità) per una cittadinanza interculturale
- 0 **Raffaella Marigliano**  
Ripensare l'umano al tempo delle transizioni
- 0 **Serena Mazzoli**  
Formare alla transizione ecologica. Tra attivismo giovanile consapevole e nuove competenze
- 0 **Immacolata Messuri**  
Il ruolo delle competenze trasversali nell'era dell'onlife
- 0 **Lorena Milani**  
Per un modello ecologico di innovazione: idee e riflessioni

- 0 **Andrea Petrella, Marco Ius**  
Transi eco-tecnologici nel lavoro con le famiglie in situazione di vulnerabilità: lo sguardo pedagogico dello strumento RPMonline
- 0 **Andrea Portera**  
Approccio pedagogico interculturale nella formazione al tempo delle transizioni
- 0 **Andrea Potestio**  
La pluralità e l'esperienza lavorativa nei percorsi di alta formazione
- 0 **Antonia Rubini**  
Le sfide educative tra ricerca pedagogica e processi di umanizzazione
- 0 **Adriana Schiedi**  
Oltre le disuguaglianze educative e digitali. Il progetto P.R.I.A.M.O. come passeur di sostenibilità sociale ed ecologica nel territorio ionico
- 0 **Maddalena Sottocorno**  
La prima stagione del podcast Sustainability and the city. Un processo di apprendimento attraverso l'esperienza
- 0 **Claudia Spina**  
Riconoscimento e transizioni. Per una società equa, inclusiva, solidale e resiliente
- 0 **Pierluca Turnone**  
La transizione come forma della coscienza educativa contemporanea. Elementi di critica pedagogica
- 0 **Elisa Zane**  
Formare alla sostenibilità: il ruolo della generazione z e dei social media nella transizione ecologica
- 0 **Federico Zannoni**  
Transizioni, relazioni, democrazia
- 0 **Paola Zini**  
Educare alla progettualità al tempo delle transizioni

**Sessione parallela – Panel 5**  
**La ricerca in pedagogia e didattica speciale al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali**

- 0 **Elena Dankl, Franziska Cont**  
Per una storia regionale dell'inclusione sociale. Il caso della regione di confine Sudtirolo/Alto Adige-Tirolo
- 0 **Teresa Giovanazzi**  
Per una formazione inclusiva. Valorizzare l'umano nel segno di una transizione interculturale
- 0 **Valentina Meneghel**  
Leadership inclusiva e vita scolastica. Il potenziale educabile delle differenze

- 0 **Leonardo Menegola**  
Migliorare la formazione a distanza attraverso modelli ibridi: un'analisi qualitativa sull'uso dei Learning Circle per l'accesso a MOOC e FAD in presenza
- 0 **Enrico Miatto**  
Indagare le transizioni ecologiche che accompagnano alla vita adulta: traiettorie di ricerca
- 0 **Valentina Pagliai**  
Che genere di mondo! Approcci di genere per le transizioni ecologiche e digitali
- 0 **Giorgia Ruzzante**  
Quali competenze e quale formazione per il docente specializzato?

### Sessione parallela – Panel 6

#### La ricerca in didattica al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 0 **Sergio Bellantonio**  
Apprendere in gruppo per apprendere dal gruppo. Un'esperienza di Team-Based Learning all'Università di Foggia
- 0 **Chiara Bertolini, Agnese Vezzani**  
Accompagnare gli insegnanti nella transizione dal Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria al lavoro quotidiano a scuola: verso la costruzione della professionalità docente e il miglioramento delle pratiche didattiche
- 0 **Rosaria Capobianco**  
La didattica universitaria in un tempo di "transizioni": il progetto PPFUDU dell'ateneo federiciano
- 0 **Maria D'Ambrosio**  
Respirare. Fuori dai luoghi comuni: per una ecologia degli spazi formanti
- 0 **Vanessa Macchia**  
Il progetto DEM: innovare e includere nell'educazione digitale
- 0 **Giovanni Moretti, Arianna Morini**  
Biodiversità e bibliodiversità: come favorire la transizione ecologica a partire dai servizi educativi 0-6
- 0 **Stefano Pasta**  
L'evoluzione della postura delle famiglie italiane verso le ICT e l'IA: i trend nei rapporti CISF 2017, 2019, 2022 e 2024
- 0 **Marianna Traversetti, Amalia Lavinia Rizzo**  
Programmazione di classe e PDP: un prototipo per la progettazione integrata
- 0 **Federica Zanetti**  
Ecomusei urbani e cittadinanza attiva: pratiche partecipative per una didattica del «fare città»
- 0 **Luisa Zecca, Claudia Fredella**  
Community service learning e sviluppo professionale: l'utilizzo della griglia ADAP per l'analisi delle scritture riflessive di insegnanti e pedagogisti in formazione

### Sessione parallela – Panel 7

#### La ricerca in storia della pedagogia, dell'educazione, delle istituzioni educative, di fronte e attraverso le transizioni, anche nella sua dimensione comparativa

- 0 **Paolo Alfieri**  
La transizione alla teledidattica nelle pubblicazioni dell'Editrice La Scuola (1958-1961)
- 0 **Luca Bravi**  
Narrazione storica, identità e memorie. Strumenti educativi al tempo delle transizioni
- 0 **Carlo Cappa**  
Oclocrazia, istituzioni e dibattito pedagogico: per conservare la facoltà di giudizio
- 0 **Daniela Cima**  
La creatività nelle organizzazioni imprenditoriali. Storia ed evoluzione paradigmatica di un concetto
- 0 **Anna Maria Colaci**  
A difesa delle donne: transizione normativa e educativa tra il Codice Zanardelli (1889) e il Codice Rocco (1930)
- 0 **Luca Andrea Alessandro Comerio**  
Una scuola all'aperto negli anni del fascismo: transizioni e intrecci tra educazione attiva e propaganda di regime. Il caso della "Umberto di Savoia" di Milano
- 0 **Valentina D'Ascanio**  
Movimenti e scarti tra storia e comparazione
- 0 **Mirella D'Ascenzo**  
Le transizioni istituzionali e pedagogiche delle scuole all'aperto in Italia
- 0 **Paola Dal Toso**  
Jacques Maritain: una rilettura de L'educazione al bivio
- 0 **Anna Debè**  
La formazione degli insegnanti "speciali" nel processo di transizione verso l'integrazione degli studenti con disabilità: l'esperienza della Scuola di padre Gemelli tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento
- 0 **Domenico Francesco Antonio Elia**  
L'emergenza dell'educazione scientifica in Italia: la necessità di un approccio storicoepistemologico
- 0 **Simona Finetti**  
Educare all'immagine e all'audiovisivo nella scuola elementare ai tempi del D.P.R. 12 febbraio 1985, n. 104. L'esperienza di Roberto Casalini
- 0 **Silvia Guetta**  
Un mondo che è stato, ma non dimenticato: alcune riflessioni sui racconti Yiddish per bambini
- 0 **Ulrich Leitner, Annemarie Augschöll Blasbichler**  
Bambini perduti. L'affidamento (trans)nazionale dei bambini altoatesini in Italia e Austria (1945–1970)

- 0 **Elisa Mazzella**  
Dalla condotta ostetrica all'ospedalizzazione del parto. Storia di una transizione medicoculturale nella seconda metà del Novecento
- 0 **Sofia Montecchiani, Luigiaurelio Pomante**  
Il sistema universitario italiano nella transizione digitale: tra forme di innovazione didattica e sviluppo delle università telematiche
- 0 **Anselmo Paolone**  
Prospettive contemporanee sul “policy transfer” in educazione comparata. Approccio “accademico” e approccio “applicato”.
- 0 **Livia Romano, Rosa Piazza**  
Sguardi sull'infanzia nell'Italia del dopoguerra tra cinema e letteratura
- 0 **Evelina Scaglia**  
La diffusione dell'agazzismo in Canton Ticino fra anni Venti e Trenta: una transizione pedagogico-didattica
- 0 **Gabriella Seveso**  
La transizione di inizio Novecento verso l'open air: voci dall'estero

#### **Sessione parallela – Panel 8**

#### **La ricerca pedagogica empirica e sperimentale nelle transizioni ecologiche, digitali e interculturali**

- 0 **Giuseppa Cappuccio, Giuseppa Compagno**  
Green Dynamic Capabilities per la promozione dello sviluppo sostenibile nella scuola
- 0 **Lucia Carriera**  
Ricerando il quo diano: strategie fotografiche per la ricerca educa va in comunità
- 0 **Alessandra Anna Maiorano**  
Per una società più sensibile: misurare, esplorare e discutere di sensibilità interculturale a scuola
- 0 **Daniele Morselli**  
Evidence of students' boundary crossing and polycontextuality in an interfaculty Challenge Based Learning initiative
- 0 **Alessandra Natalini, Mara Marini, Guido Benvenuto, Giordana Szpunar**  
Esplorare l'autoefficacia percepita dei futuri insegnanti nel “culturally responsive teaching”: primi risultati
- 0 **Aurora Ricci, Flavio Brescianini**  
Promuovere l'innovazione didattica universitaria durante la complessità delle transizioni. Gli esiti dal primo studio qualitativo di una Ricerca-Formazione
- 0 **Giampaolo Sabino**  
Il contributo della ricerca-azione-formazione per la qualità di un Sistema integrato 0-6 sostenibile e inclusivo

- 0 **Paolo Sorzio**  
Ripensare la progettazione dei servizi educativi in prospettiva deweyana
- 0 **Irene Stanzione**  
Percezioni del Contesto Scolastico (PCS): uno strumento di monitoraggio e valutazione dei processi lavorativi nelle scuole di ogni ordine e grado
- 0 **Andrea Zini, Lucia Scipione**  
La valutazione scolastica come fa ore di benessere o disagio: il punto di vista degli studenti

**Sessione parallela – Panel 9**  
**La letteratura per l'infanzia nelle transizioni esistenziali e sociali.**  
**Sfide ecologiche, digitali e interculturali**

- 0 **Leonardo Acone**  
Dall'elce alla diga. Eco-narrazioni illustrate da Calvino ad Almond
- 0 **Claudia Alborghetti**  
La natura come spazio organizzato. Riscoprire l'opera di Gerda Muller per l'infanzia
- 0 **Anna Antoniazzi**  
Il Wood Wide Web e l'arte infantile di 'inforestarsi'
- 0 **Anna Ascenzi, Lucia Panciaroni**  
A caccia di storie "nel mondo". Una sfida interculturale e intergenerazionale alla scuola primaria
- 0 **Rossella Caso**  
Tra umano e non-umano. Prospettive ecologiche nella letteratura per l'infanzia contemporanea
- 0 **Sabrina Fava**  
Nei labirinti della letteratura per l'infanzia tra antiche e nuove sfide
- 0 **Ilaria Filograsso, Stefania Carioli**  
Letteratura per l'infanzia PRO CIVE. Dalla retorica classica all'educazione alla cittadinanza
- 0 **Dalila Forni**  
Cartoline dalla fine del mondo: la fine come nuovo inizio nella eco-fiction
- 0 **Cristina Gumirato**  
Rami nel cielo e tane nelle tasche: infanzia e natura nella collana poetica "Parola magica" di Topipittori
- 0 **Ilaria Mattioni**  
I classici per ragazzi: dal libro alle anime, dalle anime al fumetto. Una transizione socio-culturale.
- 0 **Maria Teresa Trisciuzzi**  
Letteratura per l'infanzia e pedagogia. Un viaggio tra storia, ricerca e sfide contemporanee

**Sessione parallela – Panel 10**  
**Formare al tempo delle transizioni. Tra pedagogia generale e sociale,  
didattica, storia della pedagogia, dell'educazione e dei processi formativi,  
pedagogia e didattica speciale, pedagogia sperimentale**

- 0 **Michela Baldini**  
Tra alfabetizzazione ed emancipazione: le maestre italiane nella transizione educativa tra Otto e Novecento
- 0 **Rosa Cera**  
Tempo al tempo: il rispetto per le temporalità nelle transizioni di vita e di lavoro degli adulti
- 0 **Ferdinando Cereda**  
Physical education for the future: a sustainable and digital approach to motor skill development
- 0 **Claudio De Luca, Vincenzo Nunzio Scalcione**  
Competenze per la cittadinanza democratica e valutazione d'impatto sociale ed educativo
- 0 **Francesca De Vitis**  
Percorsi formativi dei poli universitari penitenziari italiani e inclusione sociale sostenibile
- 0 **Manuela Fabbri**  
Dall'empowerment educativo all'agency trasformativa: risvolti in ambito didattico
- 0 **Sabina Falconi**  
Coltivare la creatività orientata alla sostenibilità: Un approccio innovativo per l'educazione universitaria e l'empowerment degli studenti
- 0 **Silvia Fioretti**  
Formare all'educazione sostenibile. Gli 'Scenari' per lo sviluppo di competenze green
- 0 **Tommaso Fratini**  
Nuove considerazioni cri che in tema di sofferenza sociale e pedagogia
- 0 **Doris Kofler**  
Coinvolgimenti nei processi di trasformazione verso una convivenza pacifica
- 0 **Francesca Oggionni, Lisa Brambilla**  
Sostenere le transizioni, contrastando le discriminazioni. L'analisi della sperimentazione del nuovo regolamento Alias presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca
- 0 **Carlo Orefice**  
La sfida dell'ecologia transdisciplinare. Una riflessione a partire dai 30 anni della Carta della Transdisciplinarietà (1994-2024)
- 0 **Elena Pacetti, Alessandro Soriani**  
Ci vediamo a scuola... Inshallah! Percorsi di didattica inclusiva in Palestina

- 0 **Daniela Robasto, Sabrina Natali**  
Dottorati in evoluzione: assicurazione di qualità e innovazione pedagogica per le sfide globali
- 0 **Agnese Rosati, Mina De Santis**  
Educazione e formazione come risposta alla crisi contemporanea
- 0 **Valeria Rossini**  
Transizioni formative a sostegno dei Coordinamenti pedagogici territoriali

# L'educazione cosmica di Maria Montessori: apprendere il pensiero “ecologico” sin dall'infanzia

Rossella Raimondo

*Professoressa Associata*

*Università degli Studi di Bologna – rossella.raimondo@unibo.it*

## 1. L'educazione cosmica come chiave di interpretazione della realtà

“Si dimentica spesso che l'immaginazione è uno sforzo per la ricerca della verità” (Montessori, 2007, p. 175). Introduco la mia relazione con una frase di Maria Montessori che credo ci renda visibile il suo punto di partenza: è un medico e sostiene che la ricerca della verità passi sempre per l'osservazione, per una ricerca di tipo scientifico, per un atteggiamento da scienziato verso tutto ciò che ci circonda, in primis per gli elementi della natura. A partire da questa importante premessa, Montessori arriva a orientare il suo pensiero nella prospettiva dell'educazione cosmica: espressione di una visione unitaria e finalistica del mondo, dove ogni elemento (esseri viventi e agenti inorganici) è legato all'altro in complessi rapporti di interdipendenza e di equilibrio, l'educazione cosmica risponde così al bisogno psichico del bambino tra i sei e i dodici anni di interrogarsi sulle cause dei fenomeni naturali e degli eventi, cercandone i nessi/collegamenti. Questa prospettiva gli permetterebbe così di comprendere il suo posto nel mondo, sentendosi parte di un tutto armonico, e di trovare nelle diverse discipline – proposte nelle loro correlazioni/interrelazioni non come somma di informazioni da memorizzare, bensì come “chiavi” che lo aiutino ad aprire le porte dell'universo che lo circonda – strumenti per capire e per muoversi all'interno di esso.

Questo tipo di visione consente al bambino di agire nello spazio e nel tempo, cogliendo i mutamenti evolutivi del mondo e il suo funzionamento ecologico. Il bambino può così sviluppare la capacità di cogliere le tante interpretazioni presenti nel mondo che siano esse di indipendenza o di interdipendenza, apprezzando in questo modo l'importanza della collaborazione a livello globale, percepita in modo non astratto, ma tangibile e spirituale. Siamo al cospetto di una dimensione al contempo multidisciplinare e interdisciplinare, che interroga la natura, indagando l'intreccio delle funzioni e delle relazioni attraverso cui i suoi elementi vivono e si trasformano, garantendo la sopravvivenza e lo sviluppo degli ecosistemi. Si tratta di un approccio che oggi definiamo integrato e adottato ormai da anni in molti settori di ricerca, per esempio negli studi sul clima: ricerche nelle quali scienze naturali e scienze sociali – inclusa la storia – interagiscono con obiettivi sociali e politici comuni e sostenibili; questo approccio integrato allo studio della natura e insieme della società trova da qualche decennio applicazione in ambito educativo.

## 2. L'educazione cosmica come intersezione tra mondo naturale e mondo umano

In linea con uno dei principi cardini della pedagogia montessoriana, secondo cui una comprensione e una conoscenza autentiche della realtà si acquisiscono solo tramite l'esperienza diretta, osservandola con i propri occhi e manipolandola, ai bambini deve essere presentata, con le parole

di Latour (1987), la “scienza in azione”. A questo proposito, è possibile finalizzare la concreta prassi dell’agire scientifico a ciò che Giorgio Parisi (2021), Premio Nobel per la Fisica, definisce il “gusto di fare scienza”. Gli sforzi dell’insegnante devono infatti per Montessori essere rivolti a educare l’intelligenza, in altre parole, a favorire lo sviluppo di una mente ordinata, capace non tanto di immagazzinare informazioni, in modo mnemonico e alla rinfusa, quanto di “costruire” rappresentazioni della realtà tramite distinzioni, selezioni e associazioni, che consentano di organizzare e collegare logicamente le percezioni ricevute dall’esterno (Montessori, 2022a, p. 177). L’invito rivolto agli insegnanti è quello di offrire alle bambine e ai bambini l’opportunità di avvicinarsi alla scienza, riconoscendo che lo sviluppo di una mentalità scientifica avviene in modo naturale, purché inserito in un ambiente stimolante e favorevole. Creare contesti educativi che incentivino la curiosità, l’osservazione e il ragionamento critico permette ai più piccoli di acquisire progressivamente un approccio scientifico alla realtà, trasformando l’apprendimento in un processo dinamico e partecipativo (Buzzoni, 2008, pp. 44-53; Rossi Cassottana, 2008, pp. 34-43).

L’insegnante non si pone come compito quello di trasmettere contenuti ma quello di introdurre stimoli e concetti che l’allunno stesso potrà sviluppare e approfondire attingendo da risorse interne ed esterne alla propria classe:

Tra “capire” perché una persona cerca d’imprimere in noi col suo discorso la spiegazione di una cosa, e “capire” da noi stessi la cosa, corre una diversità sconfinata [...]. Colui che “capisce da sé” ha un’impressione improvvisa: sente che la sua coscienza si è sgomberata, e qualche cosa di luminoso risplende in essa. [...] Forse nessuna emozione è più produttiva per l’uomo, che l’emozione intellettuale (Montessori, 2022a, p. 177).

Si tratta, in definitiva, di allargare varchi, indirizzare gli allievi verso percorsi di indagine dagli esiti aperti e infiniti. Allora, scrive Montessori, “questo è il nostro compito: raccogliere le più alte scoperte delle scienze, renderle chiare e affascinanti e offrirle all’infanzia” (Montessori, in Ramachandran, 2022, p. 445). Questo, a maggior ragione, considerando che è proprio dalla comprensione delle regole e delle leggi del cosmo che scaturiscono comportamenti improntati alla partecipazione sociale, all’assunzione dell’impegno e della responsabilità personale.

In questa visione della scuola la modalità con la quale si presentano i contenuti diventa più importante dei contenuti stessi (Montessori, 2019). Numerose sono le indicazioni che Montessori ci offre al riguardo nei suoi scritti, a partire dall’importanza di uscire dall’aula scolastica per favorire un contatto autentico con la realtà che si andrà a studiare; nessuna immagine, nessuna descrizione potrebbe infatti per lei sostituire l’osservazione diretta della natura che soddisferebbe, al tempo stesso, l’esigenza di varcare il perimetro scolastico e di imparare attraverso esperienze concrete (Montessori, 2019, p. 36). A una cultura “illustrata”, nozionistica e quasi asettica, Montessori, contrappone dunque una cultura per così dire “vivificata”, invitando i docenti a insegnare a leggere, più che libri, la natura stessa come un libro aperto, con le sue leggi, i suoi equilibri e come “un insieme di vite”, lasciando che i bambini stessi constatino che “tutto è collegato nell’universo” (p. 36). Anche in questo periodo, come nel precedente, l’insegnante è esortato a lasciarsi guidare dai bambini, limitando la sua azione e le sue parole al “necessario” e al “sufficiente” (p. 24), prediligendo modalità semplici e realistiche.

In numerosi interventi, Giorgio Parisi ha recentemente sottolineato l’importanza dell’educazione scientifica nelle scuole e di un suo rinnovamento. Questo per il fisico è possibile solo appassionando gli studenti alla scienza, attraverso una didattica laboratoriale e di *inquiry-based learning*: si tratta di un approccio che permette di collegare la conoscenza scientifica alla realtà quotidiana, promuovendo una comprensione attiva e autonoma piuttosto che la mera memorizzazione di concetti. L’obiettivo è quello di fornire strumenti epistemologici che possano essere

applicati anche a questioni non direttamente studiate, senza trascurare una riflessione storica sulla costruzione del sapere scientifico. In particolare, in occasione della Pre-COP 26, egli evidenzia la necessità di formare, già nella prima infanzia, una mentalità scientifica, per lui fondamentale per interrogare in modo critico le “sfide del presente”; non a caso Parisi prende Maria Montessori come esempio: “Come ha sottolineato l’italiana Maria Montessori, l’educazione scientifica è un processo naturale portato avanti spontaneamente dall’individuo umano, e non si acquisisce ascoltando le parole, ma attraverso le esperienze sull’ambiente in modo da arrivare alla chiarezza di visione necessaria per dirigere e modellare il futuro della società umana”<sup>1</sup>.

### 3. L’educazione cosmica per il nuovo cittadino del mondo

Alla luce di queste considerazioni, non può che suscitare particolare considerazione la straordinaria lungimiranza del concetto di educazione cosmica, rispetto alle odierne istanze educative. La sua articolazione, organicamente strutturata sul piano didattico, risulta infatti decisamente efficace nel delineare un modello pedagogico in cui il rispetto per l’ambiente si intreccia con una più ampia riflessione sul ruolo dell’essere umano nel sistema globale, promuovendo una consapevolezza ecologica radicata in una formazione culturale integrata e dinamica. Come ha scritto Mauro Laeng, “uno dei principali compiti dell’educazione ambientale dovrebbe esser quello di convincere che si tratta di qualcosa che ci coinvolge” (1978, p. 10).

La conseguenza naturale della percezione di appartenere e partecipare attivamente a questa sorta di ordine ed equilibrio cosmico è, per Montessori, lo sviluppo nei bambini di sentimenti di responsabilità, gratitudine e rispetto verso l’ambiente naturale, verso gli altri individui e, in generale, verso la civiltà umana, del passato e del presente, a prescindere da distinzioni etniche, linguistiche, religiose e sociali. Di qui l’invito rivolto agli insegnanti di promuovere un’educazione alla multiculturalità e alla pace, finalità ultima dell’educazione cosmica e di tutto il processo educativo.

Nel considerare lo stretto legame che intercorre tra educazione e pace, Maria Montessori nel clima plumbeo degli anni Trenta, mostra estrema preoccupazione ma, al tempo stesso, profonda fiducia nella natura umana. Esseri umani psicologicamente equilibrati, mentalmente intelligenti e indipendenti sono infatti per lei naturalmente portati ad amare gli altri, le cose e l’ambiente; educare i bambini alla pace significa favorire il loro naturale sviluppo. Sta qui, infatti, per Montessori, l’obiettivo più importante e urgente dell’umanità, al quale l’educazione ha il potere e il dovere di fare fronte; e qui, come sottolinea Margaret E. Stephenson (2013, p. 13), risiede la maggiore responsabilità degli insegnanti della scuola primaria, ovvero orientare i bambini alla consapevolezza della loro responsabilità di esseri umani nei confronti della società e dell’ambiente, del loro compito di “costruire” l’umanità futura e del loro ruolo di cittadini del nuovo mondo (Montessori, 1970b, p. 31). Avrebbe espresso qualche anno dopo una posizione simile Rachel Carson, una delle pioniere dei movimenti ambientalisti, in *Help Your Child to Wonder* (1956), invitando gli adulti a tenere viva la capacità, tipica dell’infanzia, di “ascoltare la musica” dell’universo e di meravigliarsi di fronte ai suoi misteri, stimolando lo studio della natura come esperienza emotiva che coltiva riverenza e amore. Proprio nella capacità di suscitare interesse, di alimentare quel senso di meraviglia, espressione già per i padri della filosofia della tensione dell’essere umano alla conoscenza, risiede per Montessori il segreto di “un buon insegnamento” a

1 Intervento alla riunione preparatoria alla 26ma Conferenza delle Parti della Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (8 ottobre 2021), cfr. Giorgio Parisi ha detto della Montessori. *Vita dell’infanzia*, a. LXXI, n. 11-12, novembre-dicembre 2022, p. 23.

partire dal presupposto, in fondo socratico/platonico, su cui costantemente insiste, secondo il quale l'assimilazione soggettiva del sapere è possibile solo se si attiva in un processo di ricerca messo in moto dal desiderio di sapere. Animarlo, mettere in rapporto il bambino con la cultura è il compito primario dell'insegnante della scuola primaria (Montessori, 2022b, p. 31). Il senso di meraviglia può divenire la naturale apertura al sentimento di "compresenza" di tutti i viventi (per ricordare il termine usato da Aldo Capitini), ma emergerà in modo davvero efficace quanto più sarà legato ai vissuti emotivi dei primi anni (Honegger Fresco, 1985, p. 10). L'educazione concepita in questa prospettiva, ovvero "attraverso l'ecologia", si configura come un approccio didattico fondato su una visione interdisciplinare, capace di integrare conoscenze specifiche e una comprensione sistemica della realtà. Tale impostazione risponde all'esigenza di strutturare un continuum educativo che si estenda dall'infanzia all'età adulta, garantendo una formazione progressiva e coerente,

Scrive, infatti, Regni (2004, p. 56) "il messaggio di Montessori è contemporaneo non solo del presente ma del futuro". Pensiamo, solo per fare un esempio, ai principi che hanno guidato la scuola italiana nell'ultimo decennio, le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012. Queste, infatti, sottolineano l'importanza di non scindere l'alfabetizzazione culturale di base da un'educazione ai principi della convivenza civile; gli insegnanti vengono chiamati a educare alla consapevolezza delle profonde relazioni che intercorrono tra "microcosmo personale" e "macrocosmo dell'umanità", mostrando come "tutto ciò che accade nel mondo" influenzi "la vita di ogni persona" e come, al medesimo tempo, "ogni persona tenga nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità". E, scrive ancora Regni, per concludere, "le sue risposte educative sono più vere e utili oggi, all'inizio del nuovo millennio, che non ieri, all'inizio del ventesimo secolo" (Ibidem).

## Bibliografia

- Buzzoni M. (2008). Didattica della scienza e scienza montessoriana. *Vita dell'infanzia*, LVIII, 5-8, 44-53.
- Galeazzi G. (2005). L'educazione cosmica per un nuovo umanesimo. *Vita dell'infanzia*, 3/4.
- Giorgio Parisi ha detto della Montessori. *Vita dell'infanzia*, LXXI, 11-12, 23.
- Giovetto P. (2009). *Maria Montessori*. Roma: Mediterranee.
- Honegger Fresco G. (1985). Il bambino e la natura. *Il Quaderno Montessori*, maggio giugno, 7-16.
- Honegger Fresco G. (Ed.). (2000). *Montessori perché no?*. Torino: Il Leone Verde.
- Laeng M. (1978). Una cosa che riguarda me e non solo gli altri. *Vita dell'infanzia*, XXVI, 11, agosto settembre, 9-10.
- Latour B. (1987). *Science in action. How to Follow Scientists and Engineers through Society*. Cambridge: Harvard University Press.
- Mayer M., Parisi G. (2021). Giorgio Parisi: come appassionare alla scienza. *MicroMega*, 5 ottobre. <https://www.micromega.net/giorgio-parisi-nobel-appassionare-alla-scienza>
- Montessori M. (1970a). *Dall'infanzia all'adolescenza*, Milano. Milano: Garzanti.
- Montessori M. (1970b). *Educazione e pace*. Roma: Opera Nazionale Montessori.
- Montessori M. (2007). *La mente del bambino*. Milano: Garzanti.
- Montessori M. (2019). *Dall'infanzia all'adolescenza*. Milano: Franco Angeli.
- Montessori M. (2022a). *L'autoeducazione nelle scuole elementari*. Milano: Garzanti.
- Montessori M. (2022b). *Come educare il potenziale umano*. Milano: Garzanti.
- Ramachandran R. (Ed.). (2022). *Lezioni dall'India 1939. Lo sviluppo creativo del bambino*. Torino: Il Leone verde.
- Regni R. (2004). Visione cosmica e geopedagogia in Maria Montessori. In C. Tornar (Ed.), *Centro di*

- studi montessoriani. Annuario 2003. Attualità di Maria Montessori* (pp. 56-71). Milano: Franco Angeli.
- Regni R. (2004/2005). Maria Montessori, contemporanea del futuro. *Il Quaderno Montessori*, XXI, 84, 6-10.
- Rossi Cassottana (2008). Il bambino scienziato tra scienza e didattica montessoriana: il punto di vista della pedagogia. *Vita dell'infanzia*, LVIII, 5-8, 34-43.
- Stephenson M.E. (2013). Cosmic Education. *The NAMTA Journal*, 38, 1, 119-132.